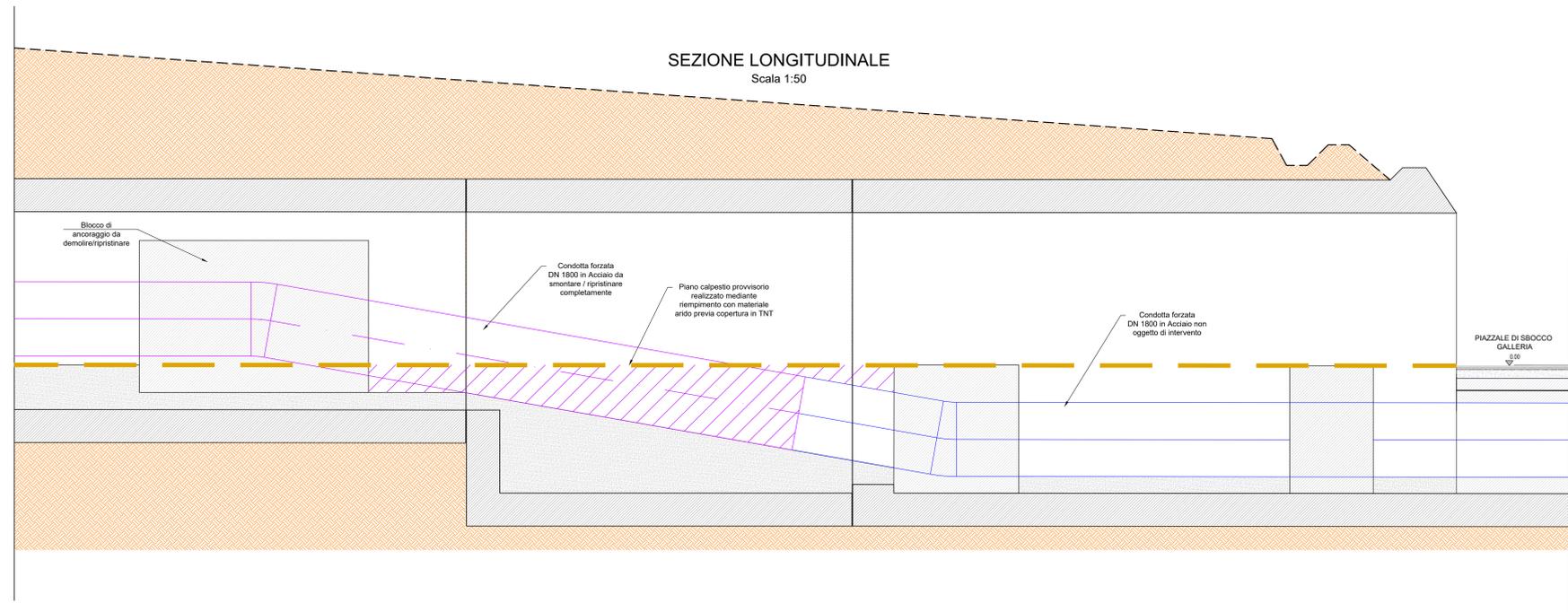


FASE DI SMONTAGGIO

1. Rimozione della parte sommitale del manufatto per alloggiamento valvola di sicurezza e sfiati, ripristino di un piano carrabile temporaneo sopra questo manufatto, previo smontaggio delle apparecchiature idrauliche interferenti.
2. Demolizione del blocco di ancoraggio a monte della prima curva altimetrica della condotta forzata all'interno della galleria artificiale;
3. Taglio della porzione di condotta forzata in corrispondenza della prima curva altimetrica;
4. Riempimento, previa copertura con TNT, del manufatto di alloggiamento della condotta forzata e prolungamento delle rotaie per la movimentazione della condotta, fino all'esterno della galleria artificiale.
5. Trasporto, all'interno della galleria, di carrello di movimentazione e posizionamento dello stesso presso l'estremità della condotta, rimessa in funzione del carrello "a perdere" della stringa da 36 m piu' esterna e distacco dalla rotaia degli appoggi intermedi della stessa stringa;
6. Taglio, all'interno della galleria di derivazione, della condotta in corrispondenza della estremità della stringa da 36 metri piu' esterna e trasporto della stessa fino alla galleria artificiale, mediante utilizzo di motrice di trazione.
7. Rimozione dei carrelli di movimentazione e degli appoggi intermedi che verranno trasportati a deposito provvisorio (se riutilizzabili) o allo smaltimento definitivo.
8. Taglio della stringa, a 12 m dall'estremità lato piazzale e trasporto del tratto tagliato all'esterno, mediante disposizione di carrelli di movimentazione specifici, utilizzo della motrice di trazione.
9. Sollevamento con mezzi specifici (fork-lift oppure sistema di gru) del tronco da 12 metri e carico su autoarticolato, posizionato lateralmente, successivo trasporto del tronco ad un deposito provvisorio (caso di tronco di condotta riutilizzabile, eventualmente previe riparazioni localizzate) o per lo smaltimento definitivo (caso di tronco di condotta non riutilizzabile).
10. Ripetizione delle fasi 8-9 fino al completamento della rimozione della stringa.
11. Ripetizione delle fasi 5+10 fino al completamento della rimozione della porzione di condotta da smontare.

FASE DI MONTAGGIO SUCCESSIVO

1. Trasporto fino al piazzale in corrispondenza dell'ingresso alla galleria di derivazione, con autoarticolato dei carrelli di movimentazione e degli appoggi intermedi delle stringhe (dal deposito provvisorio in caso di riutilizzo di elementi precedentemente smontati oppure dal sito di produzione in caso di uso di nuovi elementi). Scarico e posizionamento nell'area specifica di deposito temporaneo;
2. Trasporto fino al piazzale in corrispondenza dell'ingresso alla galleria di derivazione, con autoarticolato di tronco di condotta di lunghezza 12 m (dal deposito provvisorio in caso di riutilizzo di tronco precedentemente smontato) oppure dal sito di produzione in caso di uso di nuovo tronco);
3. Scarico con mezzi specifici (fork-lift oppure sistema di gru) del tronco da 12 metri dall'autoarticolato e posizionamento dello stesso sul tratto piu' esterno delle rotaie per la movimentazione della condotta;
4. Trasporto del tronco da 12 m all'interno della galleria artificiale con uso di motrice di spinta; assemblaggio della stessa per la composizione della stringa da 36 m (previo posizionamento dei carrelli di movimentazione / appoggi intermedi ove necessari);
5. Ripetizione delle fasi 2+4, fino al completamento della stringa da 36 m;
6. Trasporto della stringa con uso di motrice di spinta, all'interno della galleria fdi derivazione fino il termine della condotta già varata e collegamento alla stessa mediante saldatura;
7. Ripetizione delle fasi 2+6 (collegamento di ulteriori stringhe da 36 m) e della fase 1 (trasporto dei ccarrelli di movimentazione e degli appoggi intermedi man mano che si rendono necessari) fino al completamento della condotta;
8. Ricostruzione della curva altimetrica della condotta nella galleria artificiale, ripristino del blocco ancoraggio in c.a., smantellamento degli allestimenti provvisori nella galleria artificiale;
9. Ripristino parte sommitale del manufatto per alloggiamento valvola di sicurezza e sfiati, previo rimontaggio delle apparecchiature idrauliche precedentemente rimosse.



NOTE

1. QUOTE IN METRI SE NON DIVERSAMENTE INDICATO
2. PERI ETTI SUGLI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DEI MATERIALI IMPIEGATI DURANTE LE COSTRUZIONI FARE RIFERIMENTO ALL'ELABORATO GRAFICO "TAV.GN.8.01"



REGIONE CAMPANIA

Acqua Campania S.p.A.

UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Stralcio Allegato IV D.L. 31.05.2021 n.77 - L. di conversione 21.07.2021 n.108

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente Ciclo Integrato delle Acque della G.R. della Campania Ing. Rosario Manzi

Il Concessionario: **Acqua Campania S.p.A.** Direzione Generale Area Tecnica (Ing. Giuliana Mery SALVANI)



Revisone	Data	Descrizione	F. Capozza	A. Iacca	F. Rossi
01	Febbraio 2022	Integratori richiesti dal Comitato Speciale (DPCM 4/11/2021)			

TITOLO: **CANTIERIZZAZIONE**
AREA DI CANTIERE PER LO SMONTAGGIO DELLA CONDOTTA E IL SUCCESSIVO RIPRISTINO - PLANIMETRIA E SEZIONE

Progettazione: **VIANINI LAVORI S.p.A.**
finalca ingegneri s.r.l.

Allegato: **CA.03.04.1.05** Revisone: 01 Scala: 1:200